



Newsletter

Gennaio - Marzo 2013.

Finalmente in Albania!

Dopo mesi di preghiera e di attesa, finalmente, l'8 gennaio 2013 siamo arrivati in Albania come missionari delle Assemblee di Dio in Italia (ADI) per svolgere attività missionaria ed evangelistica sul territorio dei Balcani. Le Assemblee di Dio Albanesi (ADA) e, in particolare la chiesa di Durazzo, ci hanno accolto con affetto mostrandosi pieni di gioia e gratitudine a Dio per il nostro arrivo in terra di missione.

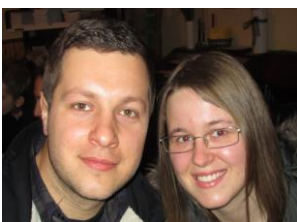
Le prime attività

Non appena arrivati, siamo subito stati coinvolti nelle attività della chiesa Albanese. Ogni anno, infatti, in Albania, le ultime tre settimane di Gennaio sono dedicate a un tempo di digiuno e preghiera. In questo periodo, le ADA organizzano una serie di riunioni di preghiera, ognuna delle quali è svolta nelle diverse chiese presenti sul territorio Albanese, con lo scopo di incoraggiare l'opera e i credenti delle chiese locali. In ogni riunione, partecipano i principali fratelli responsabili dell'opera Albanese tra cui i fratelli *Gezim Spahija* (pastore della Chiesa di Durazzo e presidente dell'opera albanese), *Kurt Plagenhoef* (Missionario delle AoG), *Josè Dias* (Missionario delle Assemblee di Dio Brasiliane) ai quali si aggiungono rappresentanti delle varie chiese locali secondo la possibilità e la disponibilità di ognuno.

In questo periodo di preghiera e digiuno, è stato organizzato un breve viaggio missionario a Skopia (Macedonia) e Mitroviza (Kosovo) per raggiungere e incoraggiare con la preghiera e con la nostra presenza i pochi credenti di quelle zone e i missionari che si adoperano nell'evangelizzazione locale.

Le tre settimane si sono concluse con un culto domenicale di ringraziamento al Signore tenutosi nella Scuola Biblica di Tirana in cui hanno partecipato più di 400 credenti.

Durante queste tre settimane, il Signore ha operato salvando, battezzando nello Spirito Santo e guarendo, dimostrando la Sua fedeltà quando il Suo popolo Lo invoca di pari sentimento e con fede sincera.



Betuel e Bianca:
missionari rumeni in Skopje

Centro Qiriaz, Skopje, Macedonia

Durante le tre settimane di preghiera e digiuno, con un gruppo di fratelli (tra cui il fratello Michele Mango) abbiamo visitato la città di Skopje con lo scopo di incoraggiare i missionari presenti sul posto. A oggi, il team di missionari è composto da Rilinda (missionaria Albanese sostenuta dalle ADI), da Dardanjan

Preghiamo per...

- ... l'opera di Dio qui in Albania e nei Balcani affinché possa crescere e rafforzarsi nella fede e nella sana dottrina. Il 4 Maggio sarà giornata di preghiera mondiale per i Balcani.
- ... i 10 studenti del II anno IBI che a Maggio visiteranno per due settimane l'Albania. Saranno impegnati in un seminario sulle missioni e in attività pratiche e spirituali nelle varie chiese di Tirana e Durazzo. Che Dio possa fare di questa esperienza motivo di edificazione per il popolo albanese e per gli studenti stessi.
- ... il lavoro svolto dai missionari in Macedonia. Che Dio conceda alla Sua Chiesa una grande raccolta anche in Skopje.
- ... la ristrutturazione del locale di culto di Fllake, affinché Dio provveda i mezzi e la possibilità di compierla.
- ... la salvezza degli uomini della zona di Fllake, legati da anni di tradizione e oscurità spirituale. Che Dio possa donarci la gioia di vedere conversioni autentiche!
- ... i missionari sul campo (compresi i sottoscritti). Che Dio possa sempre donarci una visione chiara della Sua volontà assieme allo zelo e alla capacità di compierla per la Sua gloria!

**...pregate gli uni per gli altri
...molto può la supplicazione del
giusto, fatta con efficacia**

(Giacomo 5:16)

(un giovane missionario albanese) e dal fratello Betuel e la sorella Bianca (una giovane coppia di missionari rumeni).

In Macedonia, l'influenza islamica è molto forte e, di conseguenza, non è possibile predicare l'evangelo apertamente senza correre il rischio di una chiusura ostile che potrebbe sfociare anche in atti di violenza.

Consapevoli di ciò, il team di missionari ha dato vita al centro Qiriazzi (che prende il nome dal primo pastore albanese vissuto nella seconda metà del 1800) dove sono organizzati corsi di lingua, di musica ed altro con lo scopo di predicare il Vangelo. Grazie a questo centro, si sono creati buoni contatti con più di 100 studenti della capitale macedone, ai quali, attraverso i corsi sopra citati, viene presentato il vangelo, prima in sordina, poi, man mano che i nostri fratelli conquistano la loro fiducia sempre più apertamente.

Un'occasione per predicare il Vangelo ad alcuni di questi studenti ci è stata offerta il mese scorso quando, con la scusa di un viaggio interculturale, alcuni di loro ci hanno fatto visita qui in Albania ed hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcuni culti dove è stato apertamente predicato tutto il messaggio della Parola di Dio.

C'è giunta notizia che alcuni di loro hanno deciso di ricevere Gesù come loro personale Salvatore: Dio è buono!



Alcuni momenti durante i culti con gli studenti macedoni

Un impegno costante

In questi primi mesi abbiamo avuto modo di concentrarci sullo studio della lingua Albanese che si è rivelata più difficile di quanto pensassimo. Mediamente, salvo impegni di servizio straordinari, dedichiamo minimo 3 ore al giorno allo studio di quest'ultima. Abbiamo fiducia che, con un po' di buona volontà e con l'aiuto di Dio, presto saremo in grado di predicare la Parola anche in lingua albanese.



Alcuni credenti di Fllake dopo il culto domenicale

Fllake: un campo in cui lavorare.

Dal mese di Marzo, abbiamo iniziato a collaborare in maniera assidua con la piccola chiesa di Fllake, una zona molto povera che si trova poco fuori Durazzo. A oggi, si tengono quattro riunioni settimanali:

- Il martedì c'è il culto degli adolescenti. Ringrazio Dio per come circa 10 adolescenti, tutti intorno ai 14 – 15 anni, ogni martedì si riuniscono per ascoltare la Parola di Dio. Da poco, abbiamo iniziato a studiare la vita di re Davide e il Signore ci sta beneducendo e parlando. Preghiamo per questi ragazzi affinché la loro fede si rafforzi sempre più in

Cristo e possano, in tal modo, essere nel tempo un esempio di costanza e d'amore cristiano per le loro famiglie che, nella maggior parte dei casi, non sono credenti.

- Il giovedì c'è il culto delle donne: grazie a Dio per questo momento benedetto in cui il Signore parla incoraggiando la fede di sorelle, spesso maltrattate e abbandonate. È bello e incoraggiante vedere queste sorelle che, nonostante vari e gravi problemi, continuano a essere assidue alle riunioni

ringraziando e adorando il Signore. A tal proposito, desidero condividere una breve testimonianza: proprio pochi giorni fa, subito dopo il culto, una giovane adolescente di soli 14 anni, si è confidata con mia moglie Patricia e con la sorella Dilla (pioniera e pilastro nella chiesa di Fllake) raccontando di essere stata malmenata dal padre ubriaco poco prima del culto. La giovane, infatti, presentava evidenti segni di violenza. Abbiamo pregato e pianto insieme davanti al Signore affinché Dio potesse rafforzare la fede della nostra giovane sorellina e operare nella vita di suo padre. Mentre tornavo a



Durante il culto dei bambini

casa, riflettevo che nonostante i maltrattamenti, Biglia (è questo il nome della nostra sorellina), durante il culto lodava con sincerità di cuore il Signore, alzando le sue mani al cielo in segno di lode e ringraziamento a Dio. Nonostante avesse motivo di essere triste e scoraggiata, era presente al culto, non per lamentarsi, ma per adorare il Signore.

- Il sabato abbiamo il culto dei bambini. Ci sono circa 40 bambini di età compresa tra i 4 anni e i 12 anni che partecipano

ai culti, provenienti, in gran parte, da famiglie non convertite. È sempre una gioia vedere tanti bambini mentre lodano il Signore con canti e che, con attenzione, ascoltano le storie tratte dalla Bibbia che sono raccontate loro da mia moglie, da Dilla e dalle altre giovani monitrici. Dio possa benedire questi piccoli e farli crescere nella fede.

- La domenica pomeriggio abbiamo un culto aperto a tutti. Il Signore ci sta benedicendo molto in questo culto per mezzo della predicazione della Parola. Spesso, dopo il culto, ci fermiamo a pregare assieme ad alcune sorelle, le quali ci presentano specifiche richieste di preghiera. Il Signore non manca di rispondere e di benedire quanti si rivolgono a Lui con fede.

La chiesa di Fllake è composta per lo più da sorelle. Gli uomini, infatti, in queste zone hanno un cuore duro e con difficoltà ricevono il Vangelo. Tuttavia, stiamo pregando affinché Dio possa farci vedere presto uomini che genuinamente abbraccino la fede in Cristo mostrando i segni di una reale conversione.

Stiamo pregando da qualche tempo anche per il locale di culto, che non è più agibile, ma, nonostante ciò, non avendo altro luogo dove riunirci, continuiamo a usarlo. Abbiamo provato a cercare un nuovo locale da prendere in affitto, ma ci hanno proposto prezzi 4 o 5 volte superiori a quelli del posto e così stiamo pregando per una ristrutturazione del locale attualmente in uso. A breve, avremo un incontro con il proprietario del locale, il quale dovrebbe venirci almeno parzialmente incontro con le spese necessarie per la ristrutturazione.



Fllake: locale di culto attuale

Senza dubbio, c'è la necessità di un locale comodo e dignitoso da usare per i culti e per altre attività a scopo evangelistico (quali potrebbero essere corsi di Italiano, usando, per esempio, la Bibbia come testo per le lezioni), e siamo fiduciosi nel Signore che Egli presto provvederà splendidamente a ogni nostro

bisogno, secondo le Sue ricchezze e con gloria, in Cristo Gesù.

Sicuri del vostro sostegno e delle vostre preghiere vi salutiamo con affetto fraterno con la preghiera che Dio continui a operare e salvare in Italia, in Albania, nei Balcani tutti e fino alle estremità della terra.

Dio ci benedica,
Emanuele e Patricia Mango



Pray for the Balkans

Balkan Prayer Day, 4th of May

If my people, who are called by my name, will humble themselves and pray and seek my face and turn from their wicked ways, then I will hear from heaven, and I will forgive their sin and will heal their land.
2 Chronicles 7:14

Balkan networks
Make sure to sign up at www.balkannetworks.org

“E diceva loro: Ben è la mèsse grande, ma gli operai son pochi; pregate dunque il Signor della mèsse che spinga degli operai nella sua mèsse.”

Luca 10:2



Assemblee di Dio in Italia – Dipartimento Estero (ADI - DE) Via G. D'Annunzio, 21 - 10141 TORINO

Sito: <http://www.assembleedidio.org/dipartimentoestero/> E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleediDio.org